

IL CASO

Cara di Mineo il sottosegretario Castiglione andrà a giudizio

CATANIA. Avrebbe favorito il consorzio di imprese a cui era interessato Luca Odevaine, uno dei protagonisti dell'inchiesta romana su Mafia Capitale, in cambio di consensi elettorali al suo partito, l'Ncd. Turbativa d'asta e corruzione elettorale sono i reati che la Procura di Catania, diretta da Carmelo Zuccaro, contesta al sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Castiglione nell'avviso di conclusione delle indagini sul megaappalto da 100 milioni di euro per il Cara di Mineo, il più grande centro richiedenti asilo d'Europa. L'atto prelude alla richiesta di rinvio a giudizio. (a.z.)

